



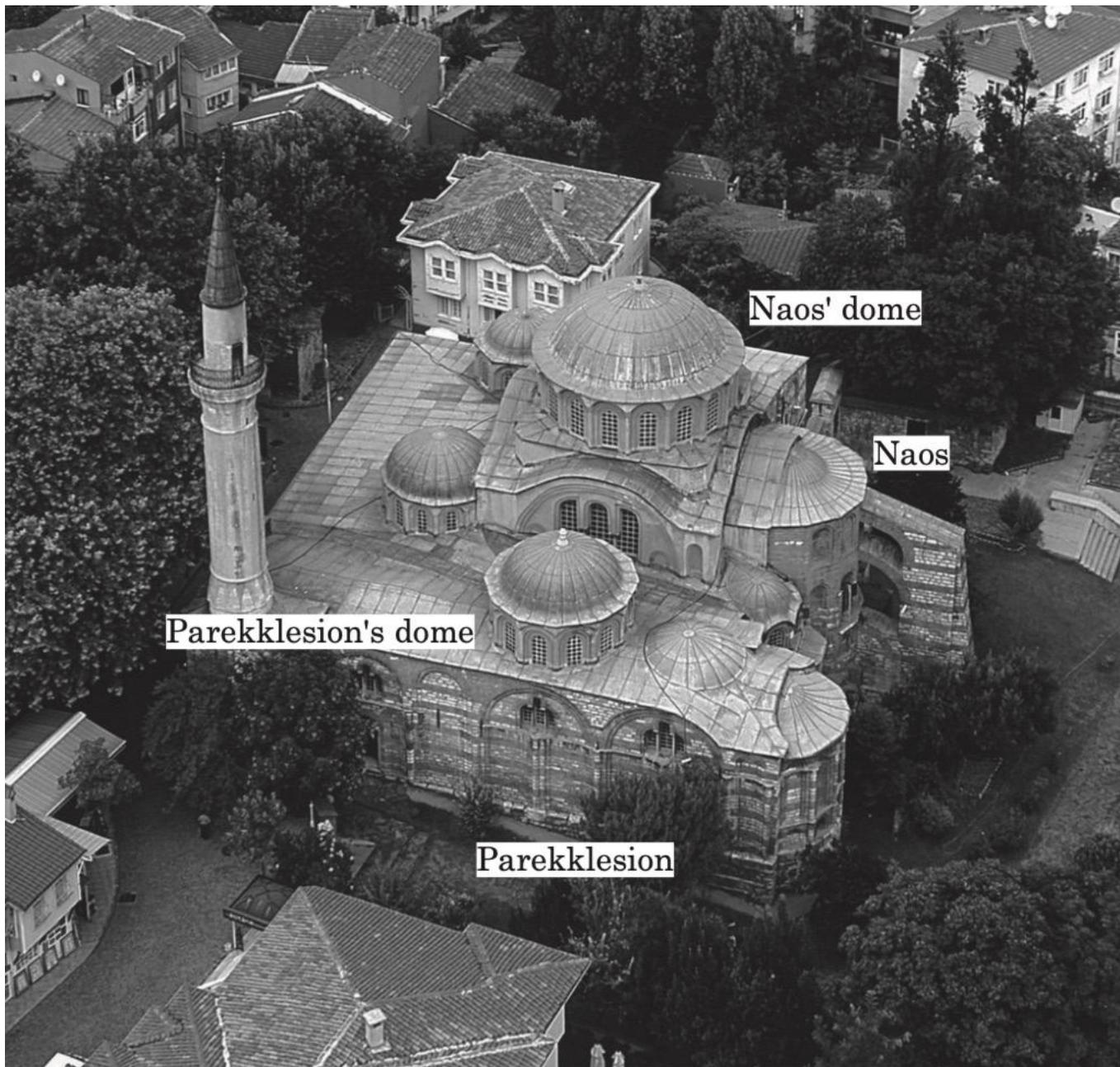
Storia dell'arte del cristianesimo orientale

Prof. Emanuela Fogliadini

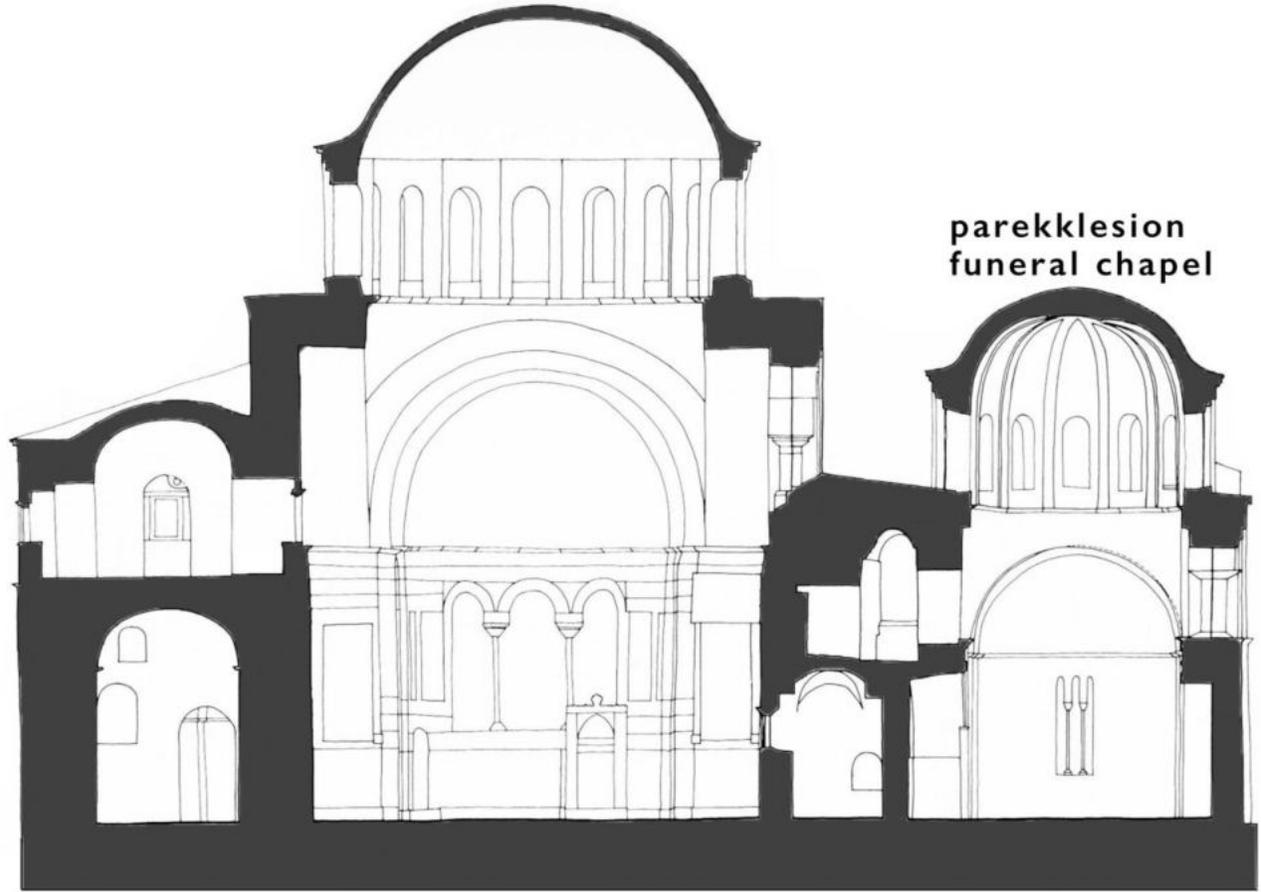
UTE, Milano 2022



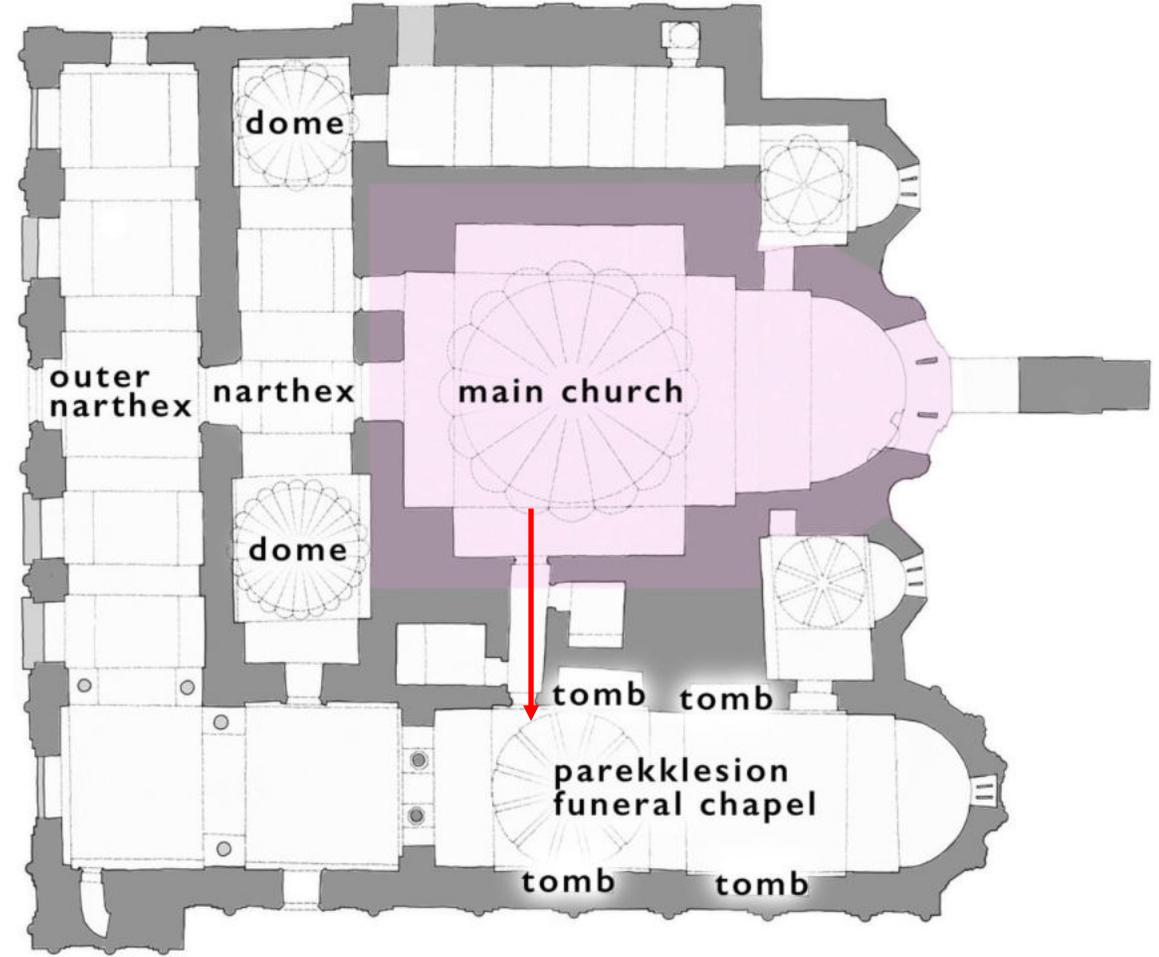
Affreschi: 1320-1321



main church

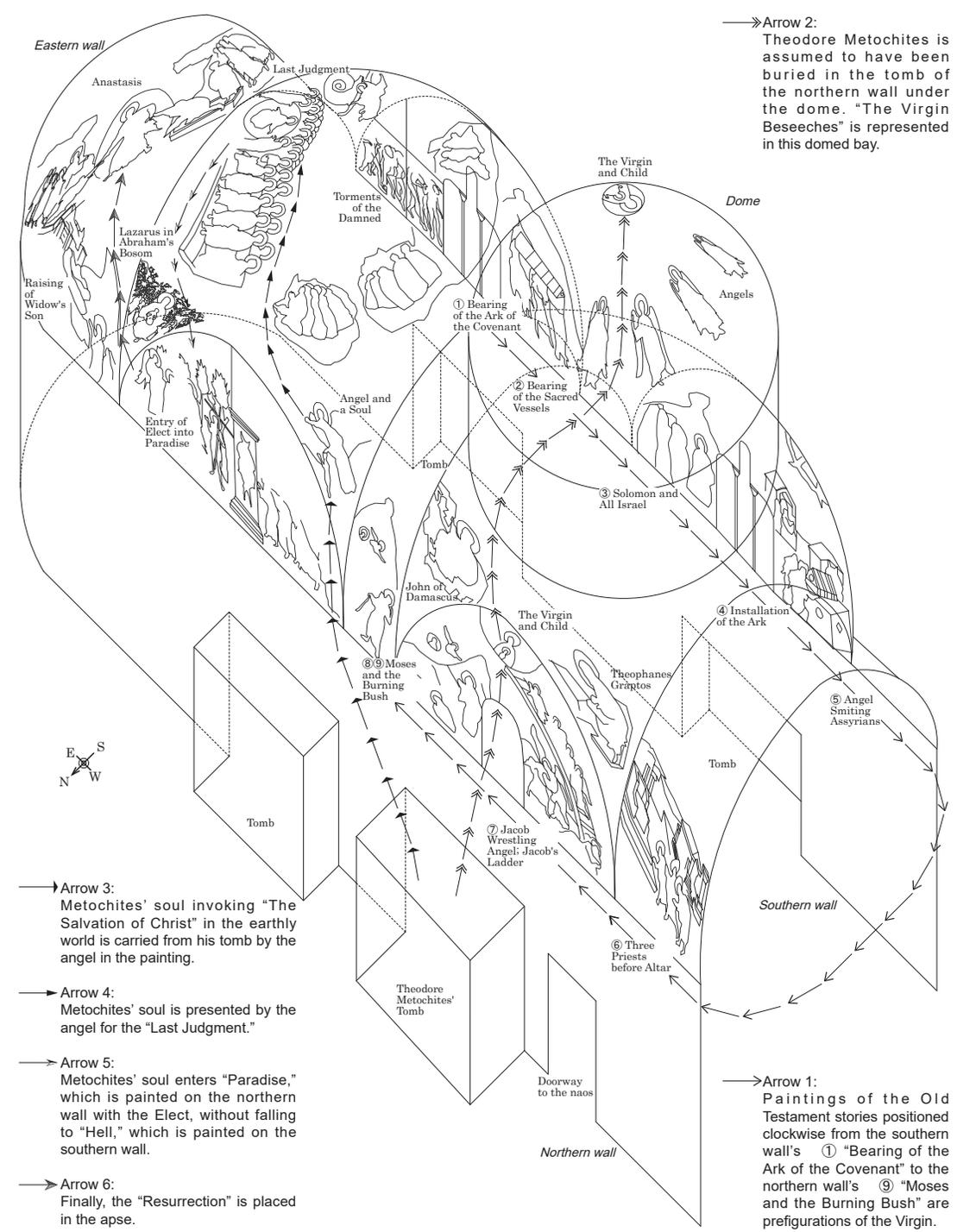
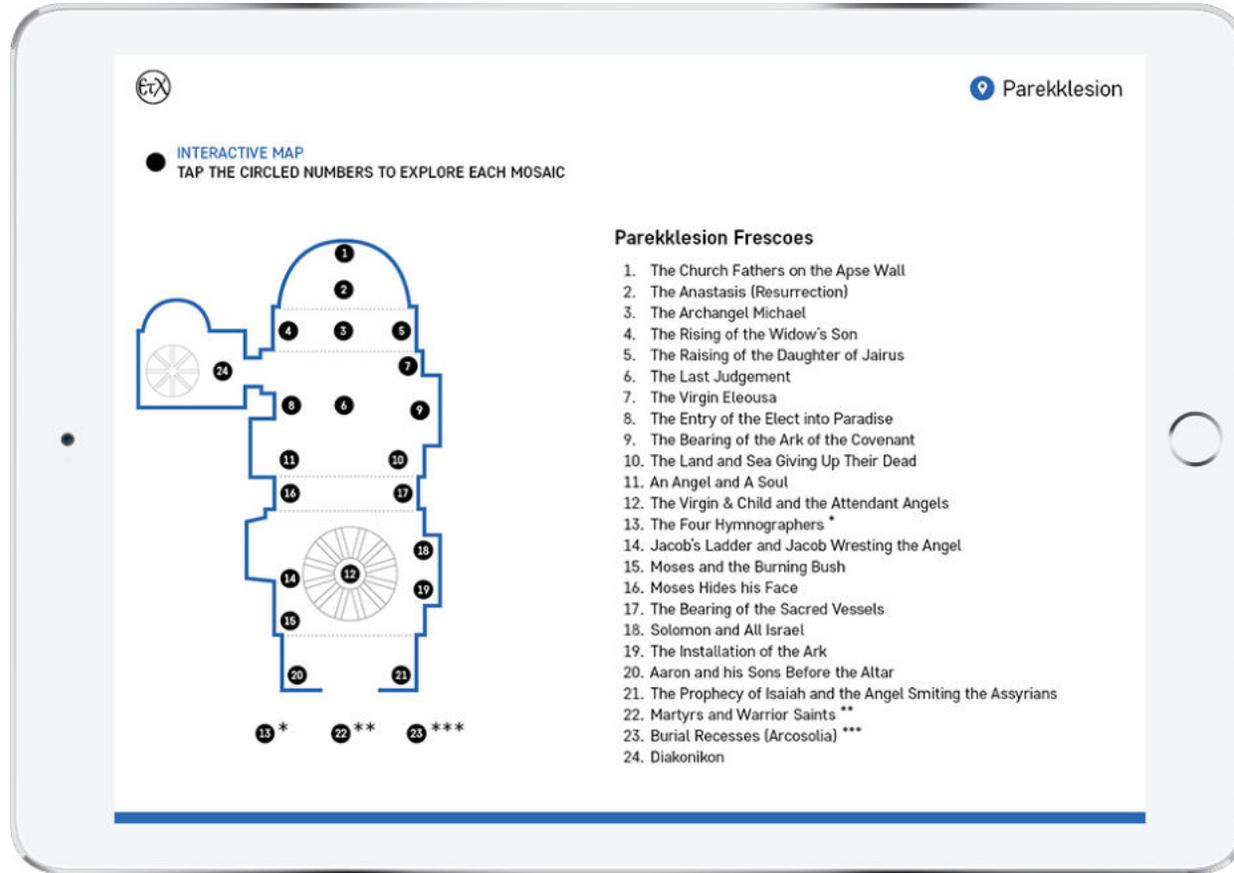


parekklesion
funeral chapel





Dall'Incarnazione alla Redenzione









Angelo del Signore
[Angelos Kuriou]



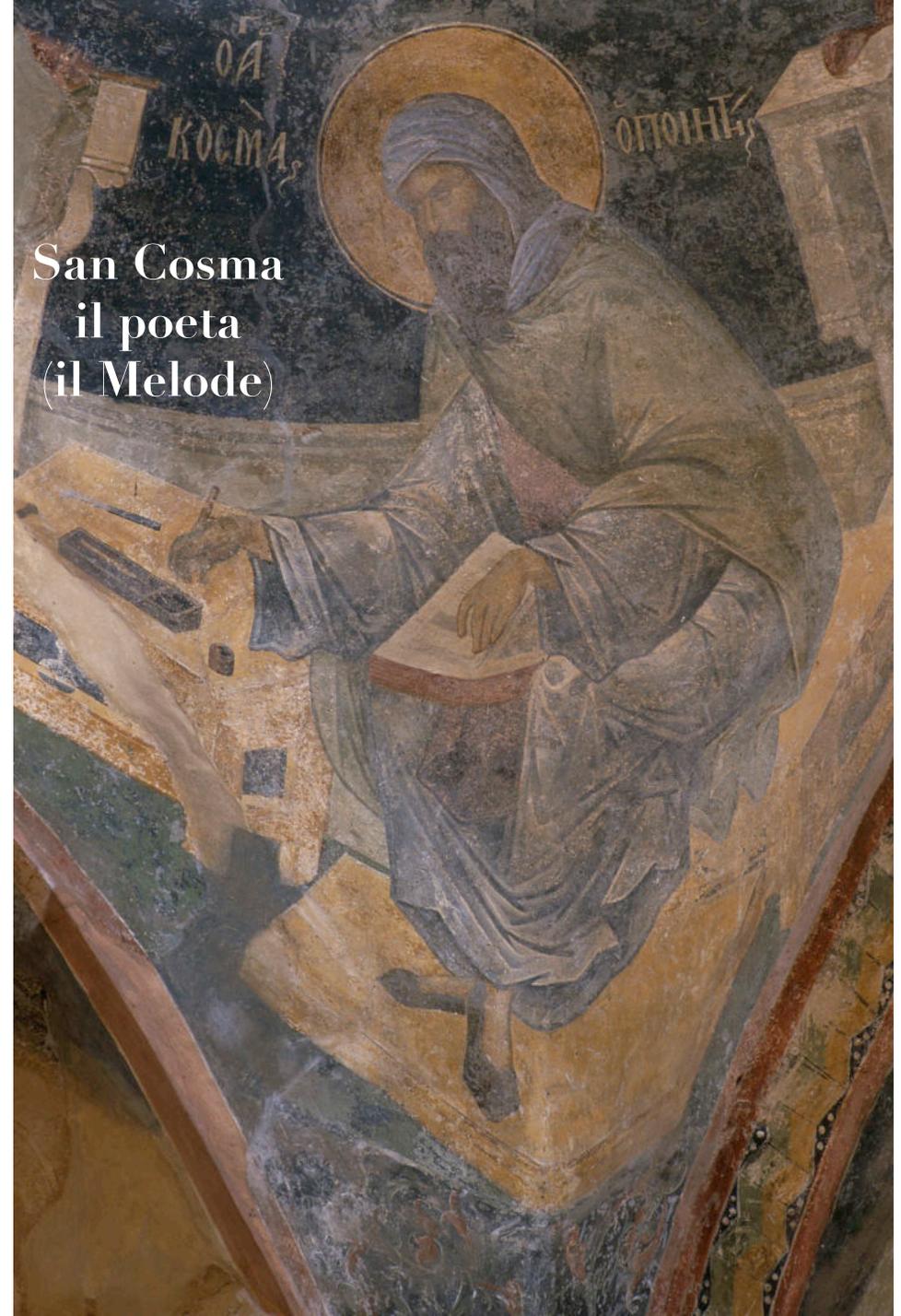


San Giovanni
Damasceno



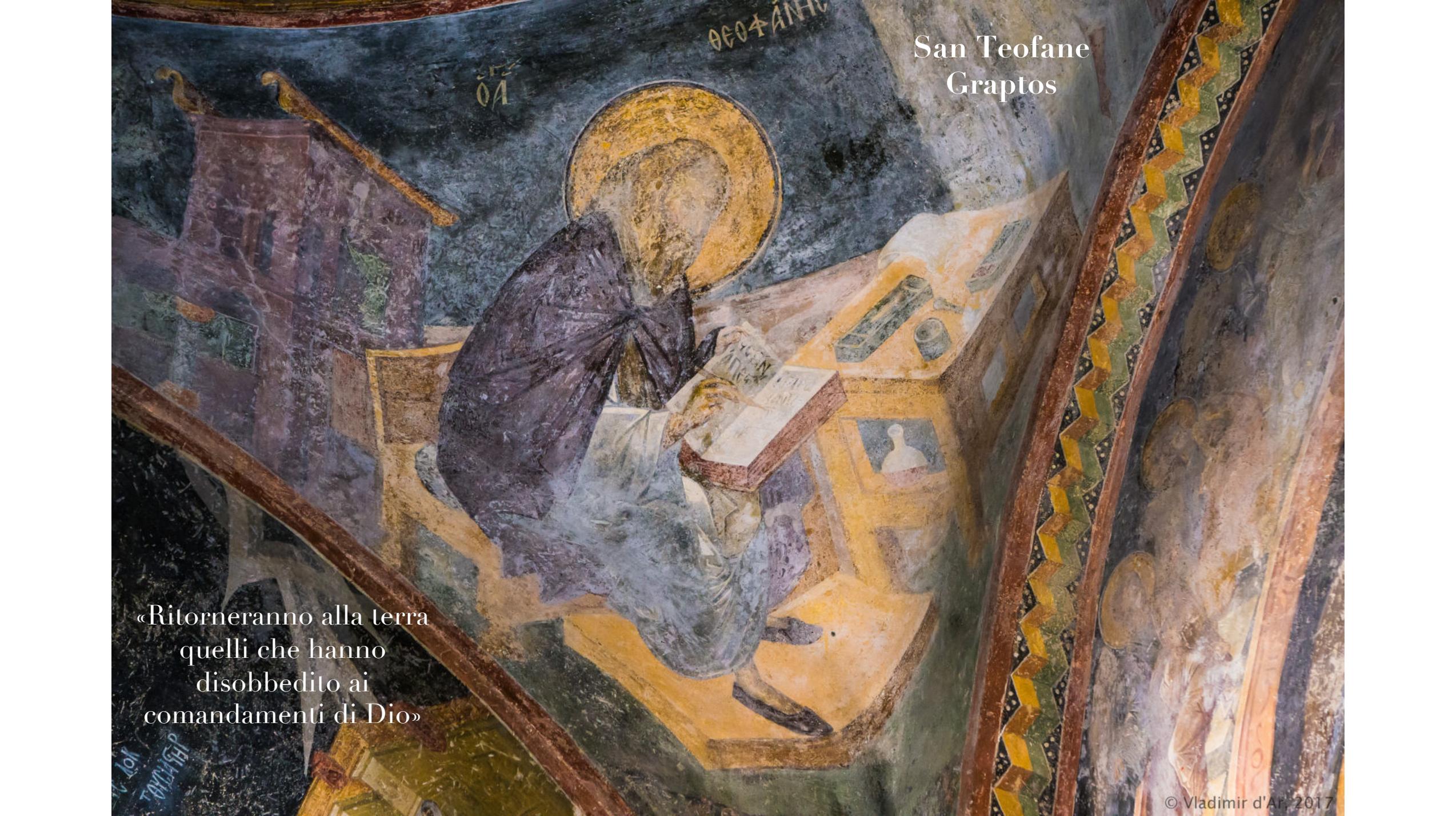
«Nessuna verità è priva
di dolore»

San Cosma
il poeta
(il Melode)



San Teofane
Graptos

«Ritourneranno alla terra
quelli che hanno
disobbedito ai
comandamenti di Dio»

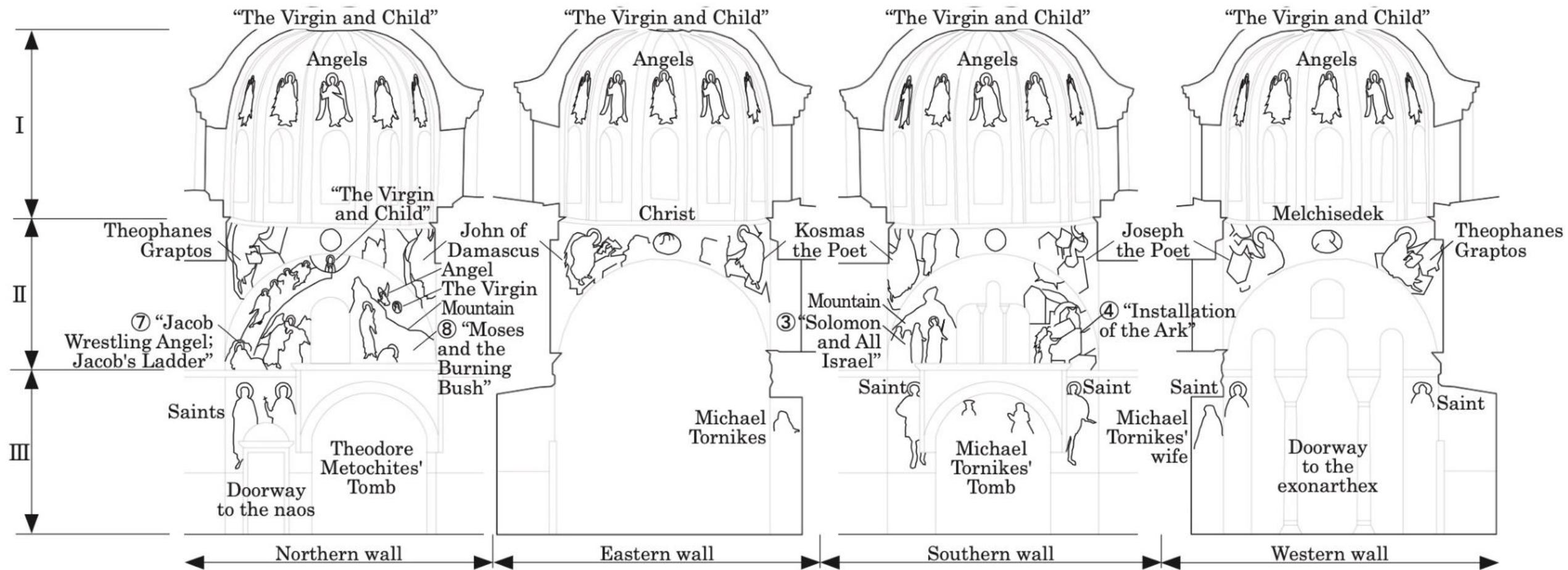


San Giuseppe l'innografo

«Gioisci, scala celeste per cui Dio è disceso;
gioisci, ponte che trasporti i terrestri al cielo»

Inno Acatisto, stanza III











Il trasporto dell'arca dell'Alleanza nel Tempio di Salomone



Il trasporto dei recipienti sacri nel Tempio di Salomone

Memorah, il candelabro a sette braccia

Stamnos, contenitore sacro in cui era
conservata la manna

«Gioisci, o sostitutrice del cibo della manna;
gioisci, o ministra della santa delizia.
Gioisci, Tu sei la terra, quella della promessa,
gioisci, da cui scorre miele e latte»

Inno Acatisto, stanza XI

«Il re Salomone e tutta l'assemblea d'Israele
convocata presso di lui
si radunarono davanti all'arca»

3 Re 8,5 (Bibbia dei Settanta)

Liturgia della Festa della Presentazione della Vergine al Tempio







† ΠΑΡΕΧΕΤΑΙ ΠΡΟΣΕΠΕ ΤΑΤΘ Ι ΦΡΥΡΩΝ ΤΑ ΚΟΙΝΑΝ Η ΚΑΛΗ ΤΟΣΥΝΦΕΡΟΝ
ΚΡΑΧΕΔΕ ΤΥΧΙΝ ΕΥΘΥΝΩΣ ΚΑΙ ΟΣΗ Ξ ΚΑΙ ΕΣΤΙ ΚΟΝ ΓΡΟΣΛΑΒΩΝ ΑΙΣ ΓΕΝΟΣ
ΚΑΙ ΛΗΓΟΝ ΥΠΟ ΕΙΓΜΑ ΠΑΡΕΙΣ ΤΟΝ ΚΕΤΤΑΙ ΜΟΝΑΤΗΣ ΕΥ ΤΕΛΗΣ ΕΝΟΤΕΟΙΣ
ΗΛΕΚΑΙ Η ΚΑΙ ΤΕΛΕΥΤΑΙΟΙ ΚΡΟΤΟΙ ΠΕΝΘΕΙΔΕ ΗΙΚΡΥ ΠΑΝΤΟΓΩΜΑΙΩΝ ΓΕΝΟΣ
ΟΣΟΝ ΠΕΡ ΤΩΝ ΑΓΝΟΥΝ ΤΥΧΑΝΕΙ ΔΑΛΛΩΜΟΝΕΣ Η ΚΑΙ ΘΕΟΙ ΓΩΝ ΤΑΣ ΦΥΣΕΣ
ΟΝΣ ΤΚΑΙ ΠΕΡΑ ΧΕΝ ΔΥ ΤΩ Η ΓΡΕΠΟΝ ΝΟΙΝ ΠΑΡΑ ΣΧΩΝ ΤΙΝΕ ΔΕ ΕΜ ΚΛΗΡΟΝ ΑΙΑΣ



«Gioisci, o “tenda” del Dio-Verbo;
gioisci, o Santa più ampia
del “santo dei santi”.

Gioisci, o “arca” indorata dallo Spirito;
gioisci, “tesoro” inesauribile della vita»

Inno Acatisto, stanza XXIII









Tomba di Michele Tornikes e moglie



ΕΥΣΕΒΙΟΥ ΚΑΙ ΚΑΙ ΤΙΣ ΕΝ ΑΛΕΞΑΝΔΡΕΙ ΤΗΣ ΕΚΚΛΗΣΙΑΣ ΝΕΚΡΟΥΣ ΤΑ ΦΩΣΤΕΡΑ ΜΕΤΕΡΝΙΚΗΣ
ΕΤΕΡΟΔΟΞΙΑΣ ΣΗΚΟΝΟΥΧΟΥΣ ΜΕΤΕΡΝΙΚΗΣ ΕΠΙΘΥΜΙΑΣ ΕΝ
ΟΡΘΟΔΟΞΙΑΣ ΑΠΟΤΕΛΕΣΑΙΝ ΑΤΩΝ ΠΑΡΕΣΧΕΝΟΥ ΤΩΝ ΓΡΟΦΟΥΝΤΩΝ ΤΩΝ
ΠΡΟΤΕΡΩΝ ΠΑΡΕΤΕΛΕΣΑΙΝ ΑΤΩΝ ΠΑΡΕΣΧΕΝΟΥ ΤΩΝ ΓΡΟΦΟΥΝΤΩΝ ΤΩΝ
ΕΤΕΡΟΔΟΞΩΝ ΚΑΙ ΠΟΤΗΝ ΗΛΙΚΙΑΣ ΚΑΘΗΜΕΡΩΝ ΣΚΟΛΙΓΡΗΣ ΝΑΥΧΙΝΟΥΣ
ΚΑΙ ΤΙΣ ΜΕΤΕΡΝΙΚΗΣ ΕΠΙΘΥΜΙΑΣ ΚΕΡΥΝΟΜΕΝΑ ΦΥΚΤΟΣ ΤΗΣ ΑΘΡΟΙΣ

ΤΙΣ ΕΝ ΑΛΕΞΑΝΔΡΕΙ ΤΗΣ ΕΚΚΛΗΣΙΑΣ ΝΕΚΡΟΥΣ ΤΑ ΦΩΣΤΕΡΑ ΜΕΤΕΡΝΙΚΗΣ
ΕΤΕΡΟΔΟΞΙΑΣ ΣΗΚΟΝΟΥΧΟΥΣ ΜΕΤΕΡΝΙΚΗΣ ΕΠΙΘΥΜΙΑΣ ΕΝ
ΟΡΘΟΔΟΞΙΑΣ ΑΠΟΤΕΛΕΣΑΙΝ ΑΤΩΝ ΠΑΡΕΣΧΕΝΟΥ ΤΩΝ ΓΡΟΦΟΥΝΤΩΝ ΤΩΝ
ΠΡΟΤΕΡΩΝ ΠΑΡΕΤΕΛΕΣΑΙΝ ΑΤΩΝ ΠΑΡΕΣΧΕΝΟΥ ΤΩΝ ΓΡΟΦΟΥΝΤΩΝ ΤΩΝ
ΕΤΕΡΟΔΟΞΩΝ ΚΑΙ ΠΟΤΗΝ ΗΛΙΚΙΑΣ ΚΑΘΗΜΕΡΩΝ ΣΚΟΛΙΓΡΗΣ ΝΑΥΧΙΝΟΥΣ
ΚΑΙ ΤΙΣ ΜΕΤΕΡΝΙΚΗΣ ΕΠΙΘΥΜΙΑΣ ΚΕΡΥΝΟΜΕΝΑ ΦΥΚΤΟΣ ΤΗΣ ΑΘΡΟΙΣ



Monaco Macario



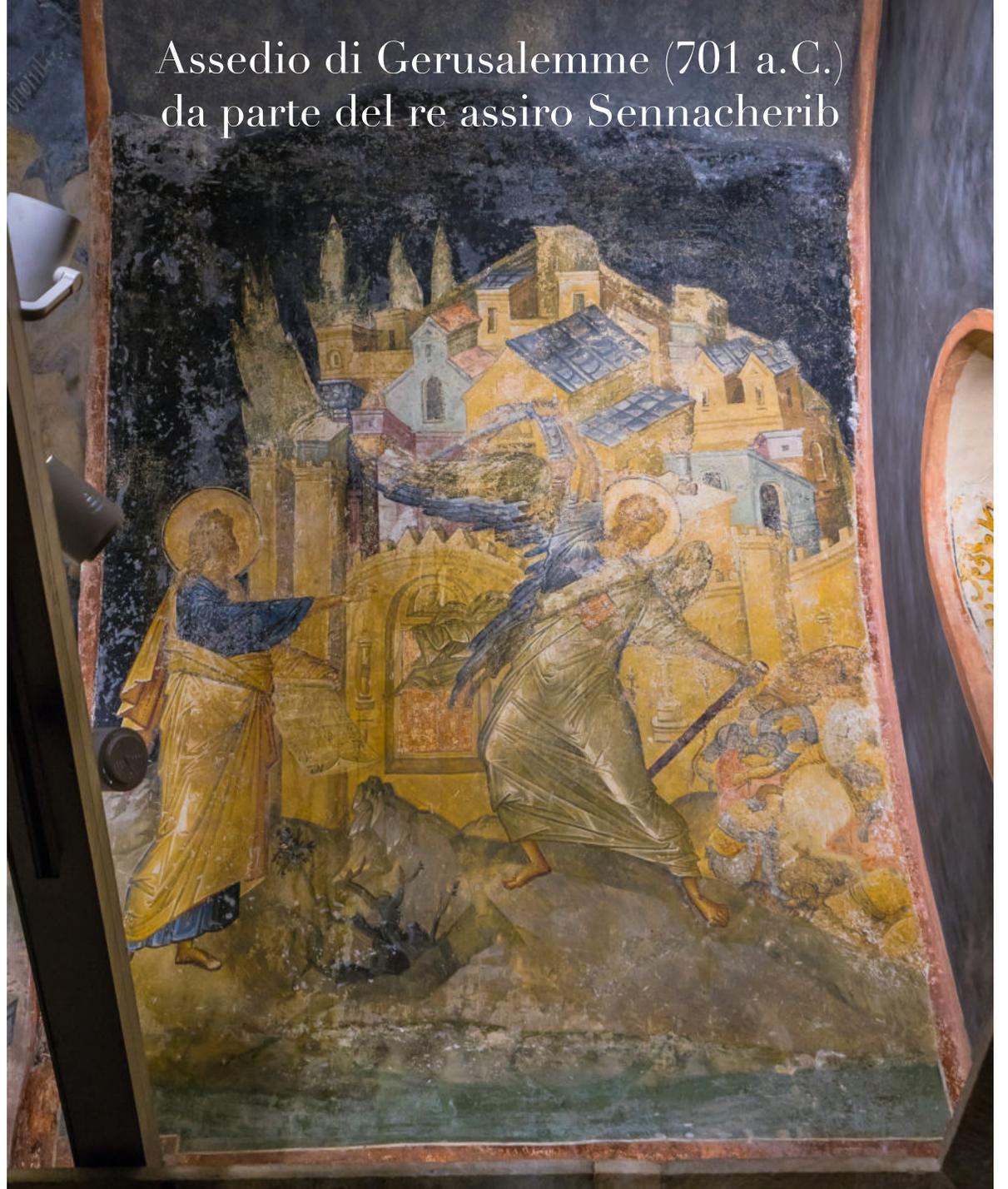
Monaca Eugenia







Assedio di Gerusalemme (701 a.C.)
da parte del re assiro Sennacherib



«Ti disprezza, ti deride
la vergine figlia di Sion. [...]»
Ritournerà per la strada
per cui è venuto;
non entrerà in questa città.
Io proteggerò questa città
e la salverò, per riguardo
a me stesso e al mio
servo Davide.
Ora l'angelo del Signore
scese e percosse
nell'accampamento degli
Assiri 175mila uomini.
Quando i superstiti si
alzarono al mattino, ecco
erano tutti cadaveri».
Is. 36, 21. 34-37



«Egli
[Sennacherib]
non dovrà entrare
in questa città»

«Mi condusse poi
alla porta esterna
del santuario dalla parte
di oriente; essa era
chiusa. Mi disse:
“Questa porta rimarrà
chiusa: non verrà
aperta, nessuno vi
passerà, perché c'è
passato il Signore, Dio
d'Israele. Perciò resterà
chiusa”».
Ez. 44, 1-3

Kontakion (proemio)
Inno Acatisto:
Dedica alla Vergine
da parte della città di
Costantinopoli salvata



«Finiti questi giorni,
dall'ottavo in poi,
i sacerdoti immoleranno
sopra l'altare i vostri olocausti,
i vostri sacrifici di comunione
e io vi sarò propizio».

Ez. 43, 27



«Altare» e «offerta bruciante»

Θυσιαστηριον
(Tempio della visione di Ez. 43
e altare eucaristico)





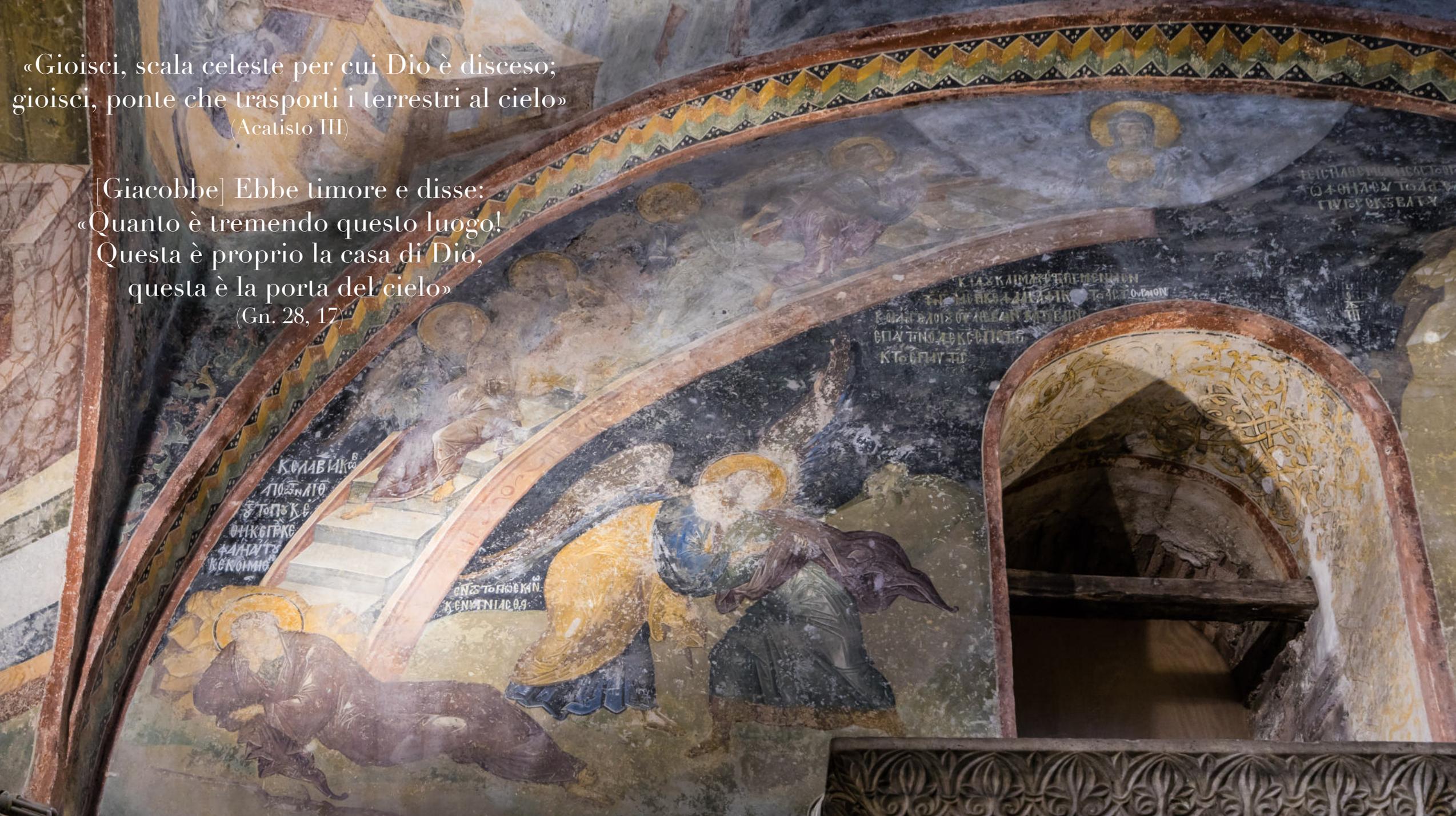
*Capitò così in un luogo, dove passò la notte,
perché il sole era tramontato;
prese una pietra, se la pose come guanciaie
e si coricò in quel luogo.
Fece un sogno: una scala poggiava sulla terra,
mentre la sua cima raggiungeva il cielo;
ed ecco gli angeli di Dio salivano e scendevano
su di essa. Ecco il Signore gli stava davanti e disse:
«Io sono il Signore, il Dio di Abramo tuo padre
e il Dio di Isacco. La terra sulla quale
tu sei coricato la darò a te e alla tua discendenza»
(Es. 28, 11-13)*

«Gioisci, scala celeste per cui Dio è disceso;
gioisci, ponte che trasporti i terrestri al cielo»

(Acatisto III)

[Giacobbe] Ebbe timore e disse:
«Quanto è tremendo questo luogo!
Questa è proprio la casa di Dio,
questa è la porta del cielo»

(Gn. 28, 17)



Giacobbe rimase solo e un uomo lottò con lui fino allo spuntare dell'aurora. Vedendo che non riusciva a vincerlo, lo colpì all'articolazione del femore e l'articolazione del femore di Giacobbe si slogò, mentre continuava a lottare con lui. Quegli disse: «Lasciami andare, perché è spuntata l'aurora». Giacobbe rispose: «Non ti lascerò, se non mi avrai benedetto!». Gli domandò: «Come ti chiami?». Rispose: «Giacobbe». Riprese: «Non ti chiamerai più Giacobbe, ma Israele, perché hai combattuto con Dio e con gli uomini e hai vinto!». Giacobbe allora gli chiese: «Dimmi il tuo nome». Gli rispose: «Perché mi chiedi il nome?». E qui lo benedisse.

Gn. 32, 25-30





«L'angelo del Signore
gli apparve in una fiamma
di fuoco in mezzo a un roveto»

Es. 3, 2



«A te, o Vergine, i Profeti dispensarono lodi;
ed ognuno ti ha chiamato Portatrice di Dio.
Uno ti disse Verga di Jesse; un altro ti paragonò al
Roveto che arde e non si consuma,
alludendo in tal modo alla carne dell'Unigenito ed
alla Vergine Madre di Dio:
bruciava ma non si consumava,
poiché partorì, ma non aprì il grembo;
concepì ma non contaminò il seno;
diede alla luce il bimbo, ma lasciò sigillato l'utero;
somministrò il latte, e conservò intatte le mammelle;
portava il fanciullo, ma non divenne sposa;
crebbe il figlio, ma non v'era padre...».

Esichio di Gerusalemme (+ 451), *Omelia sulla Madre di Dio*

«Come il rovetto, che Mosè vide ardere intatto,
integra è la tua verginità, Madre di Dio: noi ti
lodiamo, tu prega per noi».

Antifona II dei Vespri



ПЪЛЕНЕ ПРЪМЪ МОУСЕУ

АТАЪ ГЪ РЕКЪ МОУСЕУ ПАЗИШЕ



МОУСЪ

МОУСЪ

gettyimages
DEA / G. DAGLI ORTI

«Mosè allora si velò il viso
perché aveva paura di guardare verso Dio»
Es. 3, 6









San Basilio – San Gregorio il Teologo – San Cirillo d’Alessandria

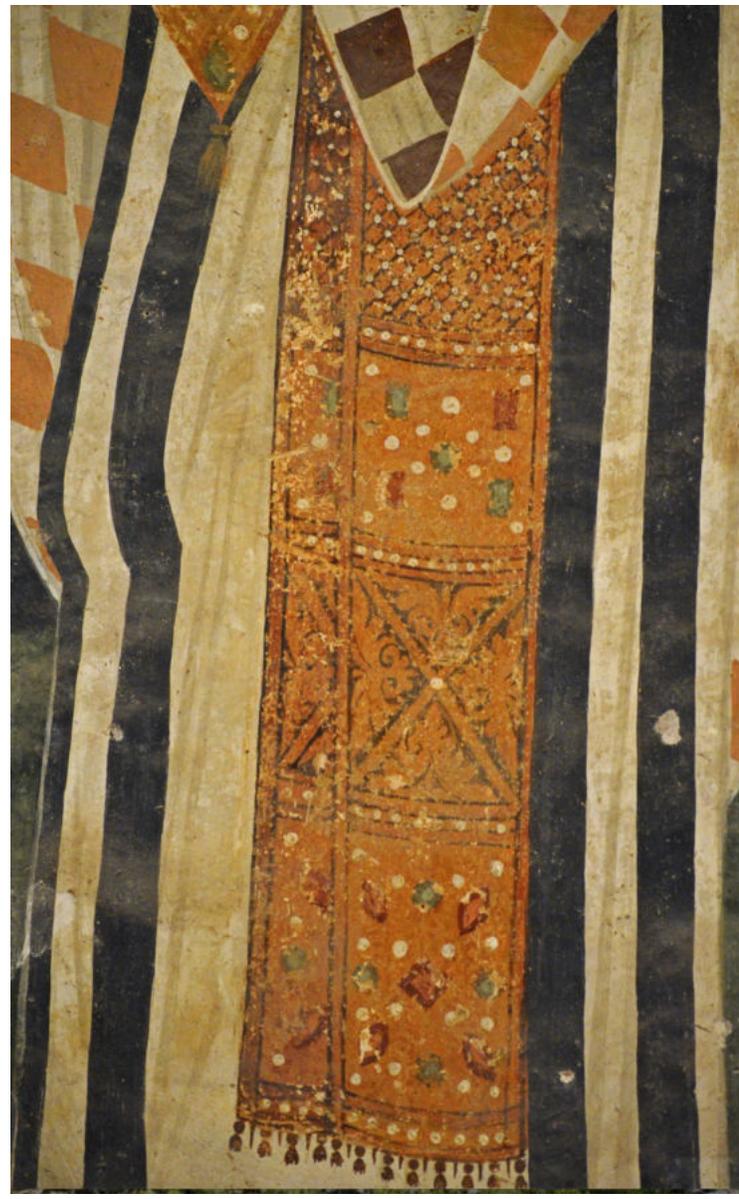


Sant'Atanasio – San Nicola – San Giovanni Crisostomo





omophorion

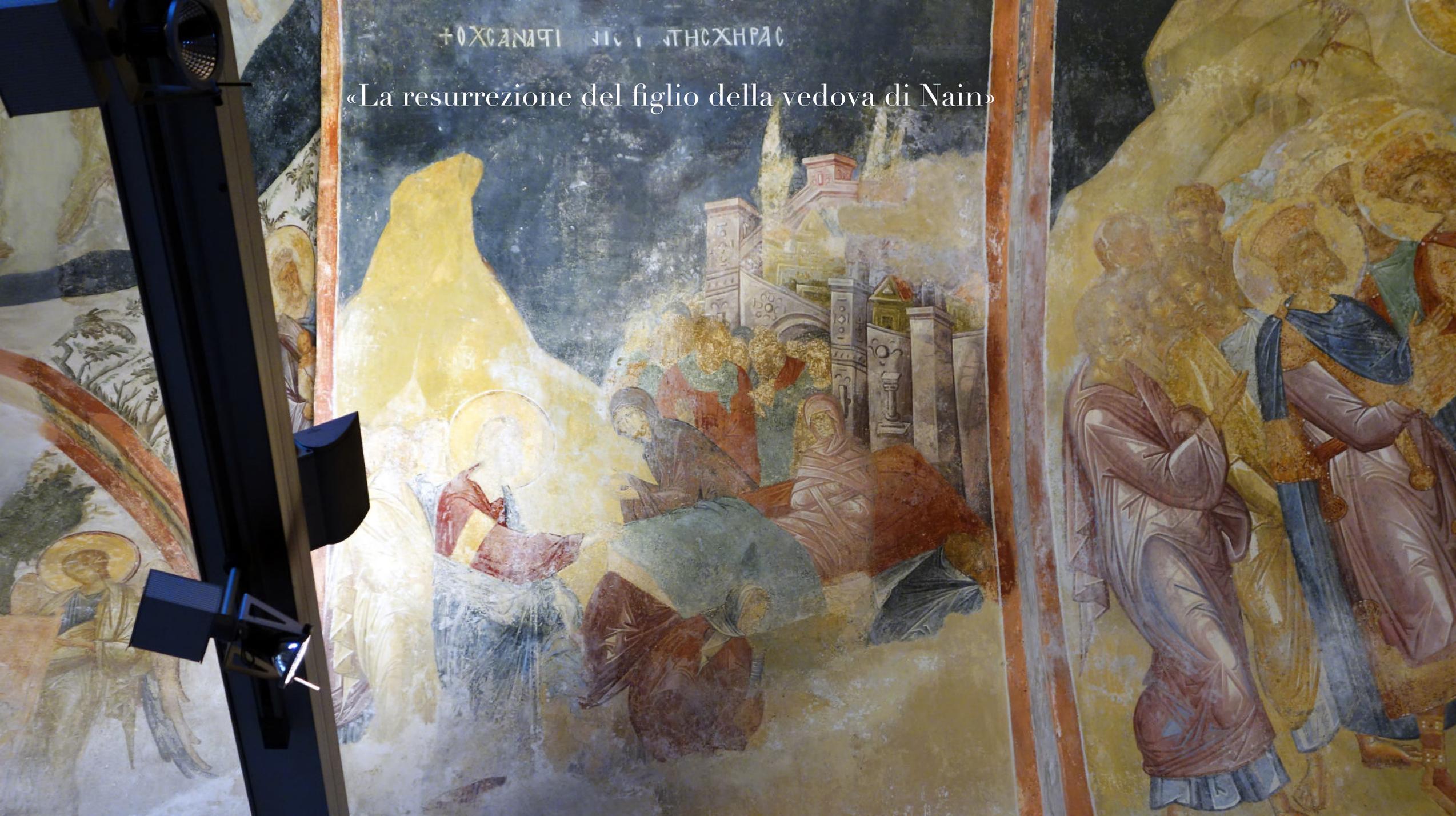






† ΟΥΧΙΝΑΡΤΙ ΤΙΣ Ι ΤΗΣΧΗΡΑΣ

«La resurrezione del figlio della vedova di Nain»





Quando fu vicino alla porta della città, ecco che si portava a seppellire un morto, figlio unico di sua madre, che era vedova; e una grande folla della città era con lei.

Appena la vide, il Signore ne ebbe compassione e le disse: «Non piangere!».

Accostatosi, toccò la bara, e i portatori si fermarono; allora egli disse: «Giovinetto, io ti dico, alzati!».

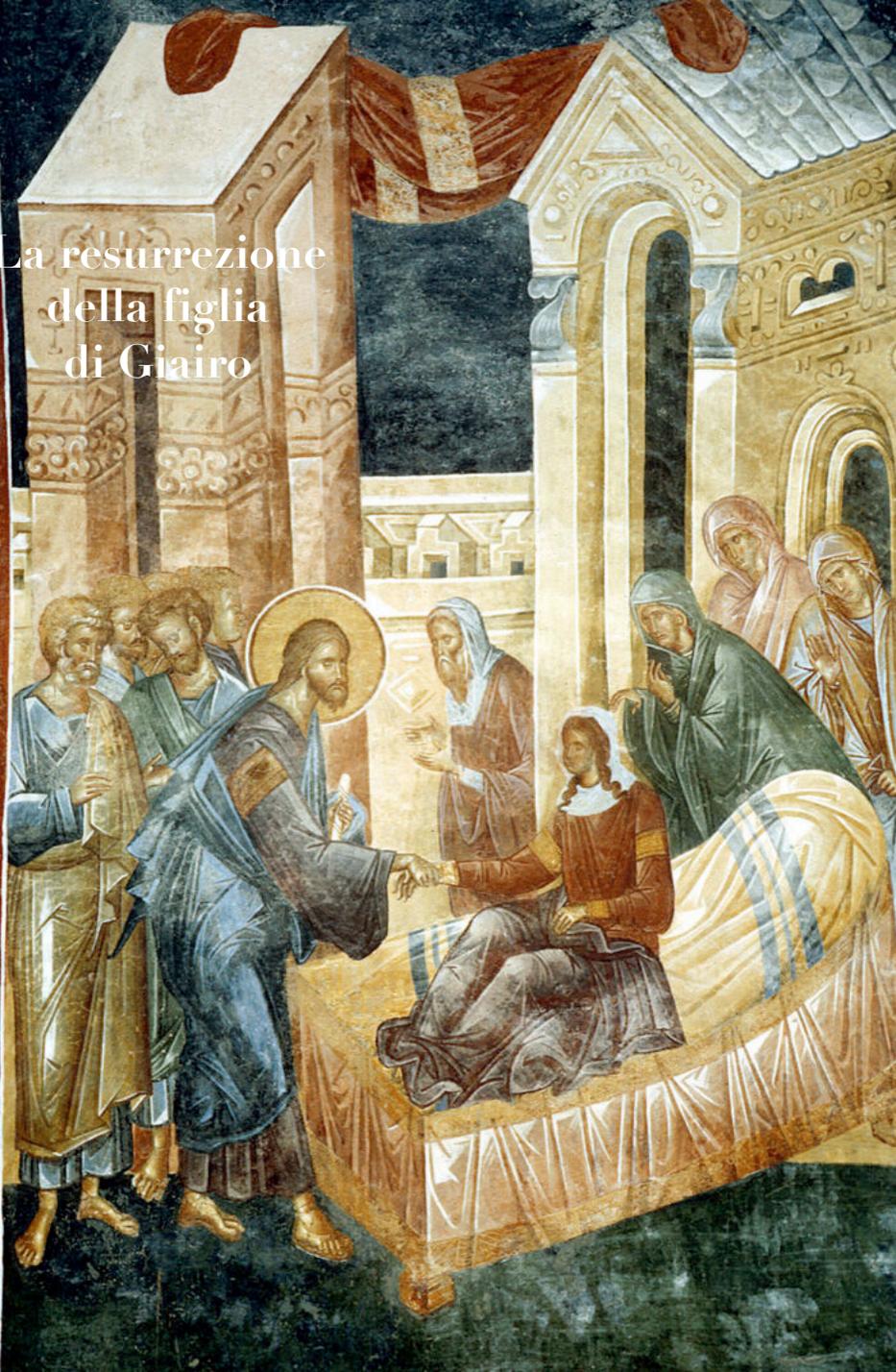
E il morto si mise a sedere e cominciò a parlare.

E Gesù lo consegnò a sua madre.

Lc. 7, 10-12



La resurrezione
della figlia
di Giairo



«Perché fate tanto strepito e piangete?
La bambina non è morta, ma dorme.
Gesù presa la mano della bambina, le disse: “Talità kum”,
che significa: “Fanciulla, io ti dico, alzati!”»

Mc. 5, 39. 41



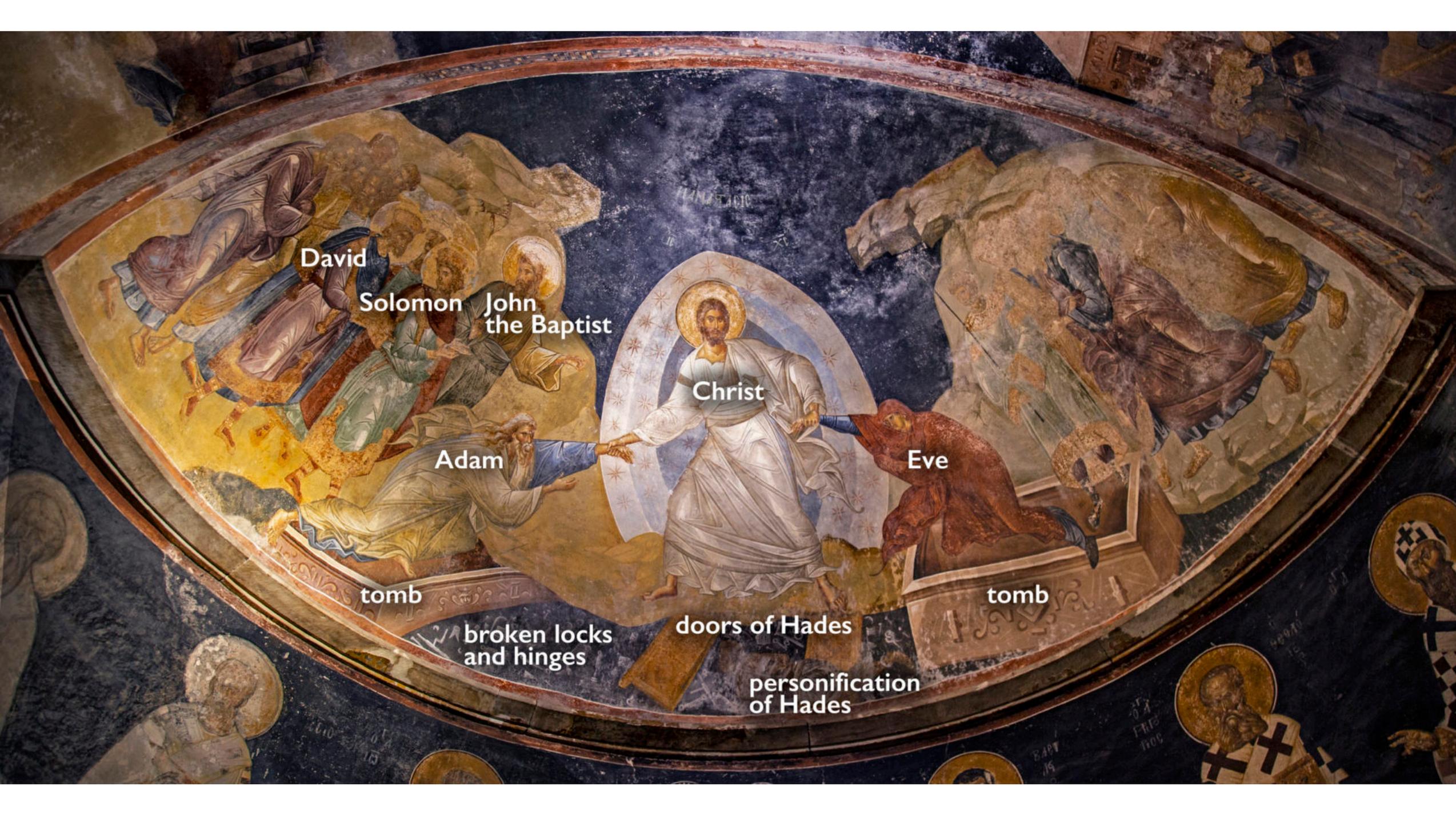


07

X
Δ Κ

Cristo Giudice giusto
[*Christos Dikaios Kritēs*]





David

Solomon

John
the Baptist

Christ

Adam

Eve

tomb

tomb

broken locks
and hinges

doors of Hades

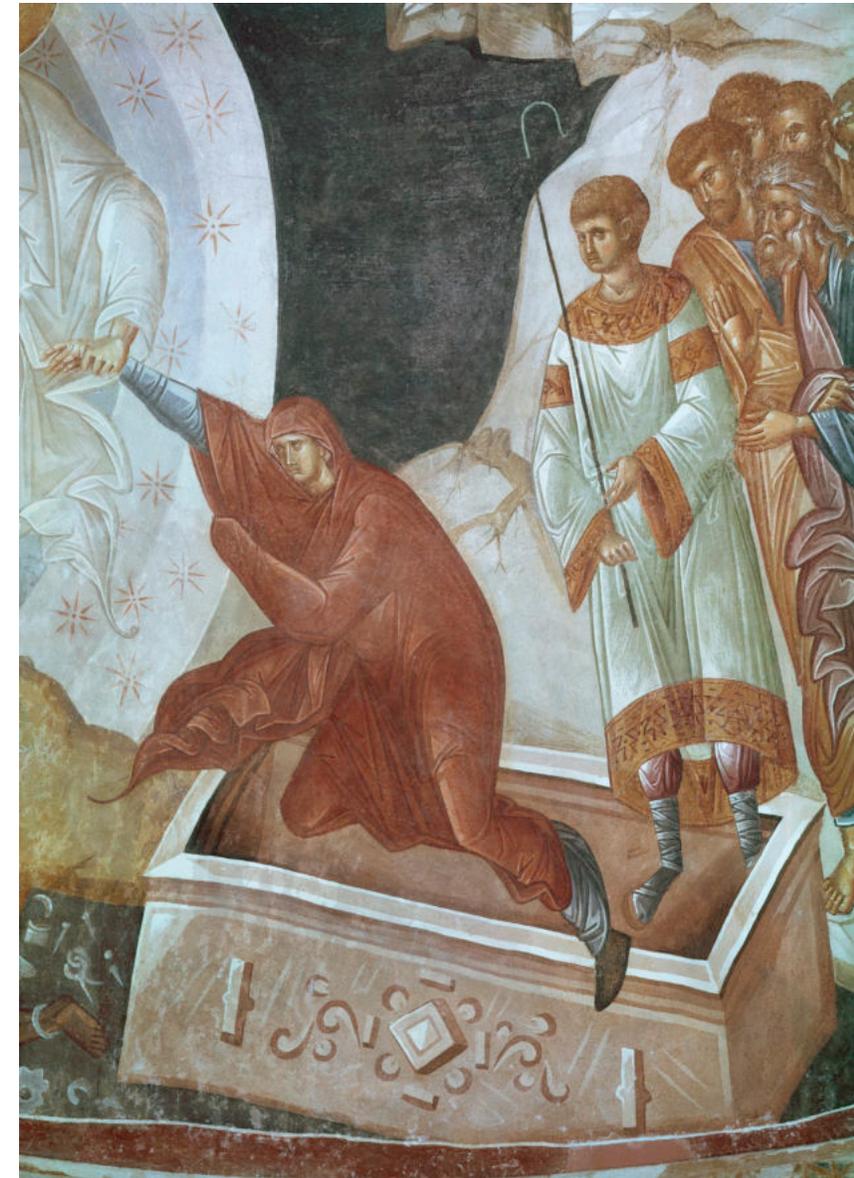
personification
of Hades

















Η ΑΓΙΑ ΤΡΙΑΔΩΣ

ΤΩ ΧΥΝΩΡΩΣΙΩ

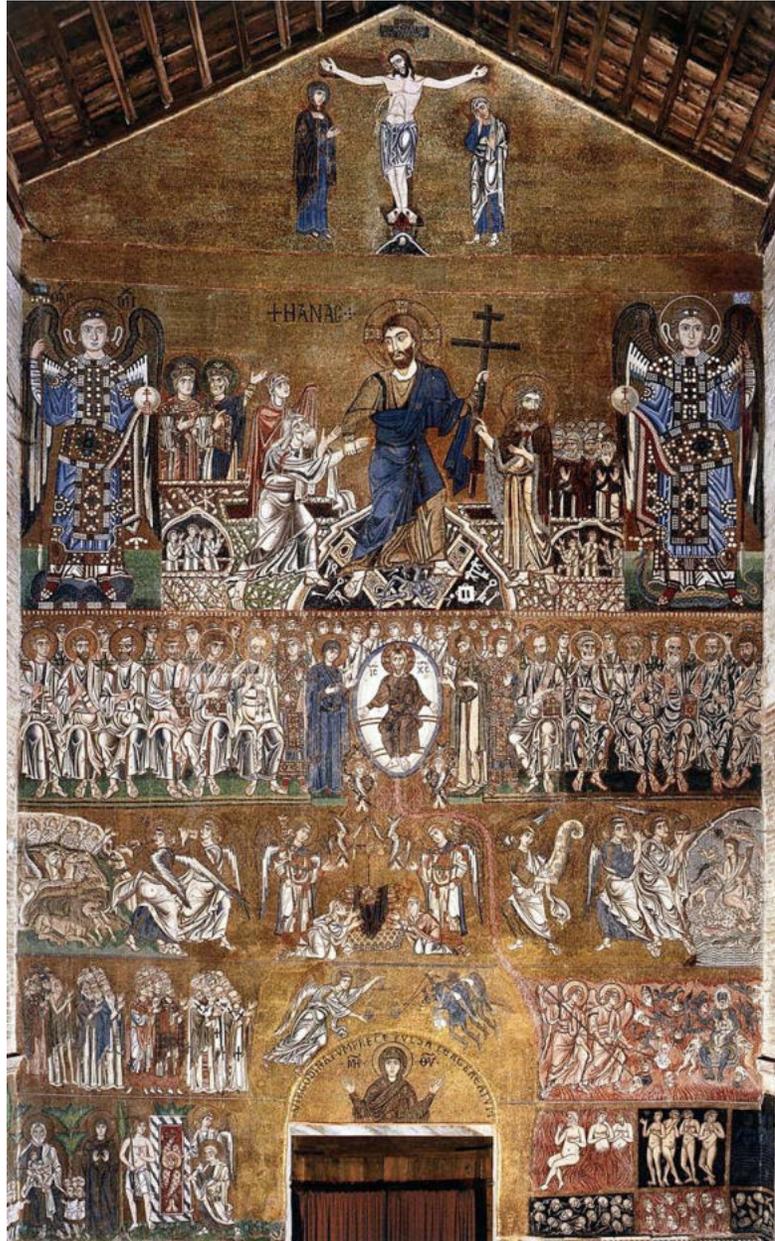
ΧΡΥΣΟΙΝΟΝ

ΠΡΟΣΩ

ΕΙΣ ΤΗΝ ΑΓΙΑΝ ΤΡΙΑΔΩΣ ΕΙΣ ΤΗΝ ΑΓΙΑΝ ΤΡΙΑΔΩΣ ΕΙΣ ΤΗΝ ΑΓΙΑΝ ΤΡΙΑΔΩΣ

ΕΙΣ ΤΗΝ ΑΓΙΑΝ ΤΡΙΑΔΩΣ

Basilica di Santa Maria Assunta, Torcello
XI-XII secolo



Santa Maria del Casale, Brindisi, XIII secolo



«Venite, benedetti del Padre mio,
ricevete in eredità il regno preparato per voi
fin dalla fondazione del mondo»
Mt. 25, 34

«Via, lontano da me, maledetti,
nel fuoco eterno, preparato
per il diavolo e per i suoi angeli»
Mt. 25, 41





La seconda venuta (*presenza*) di Cristo
[H deftera tou Christou parousia]



Etimasia: trono vuoto per la seconda venuta di Cristo

«Il trono vuoto dell'etimasia con Adamo e Eva inginocchiati ai suoi lati, è un'allusione al secondo avvento (il trono) e dunque alla fine dei tempi e alla redenzione (Adamo e Eva)»

*Psicostasia:
pesatura delle anime*



ΙΟΝΤΗ ΤΟΙΜΑΣΜ^{ΟΝ} ΔΙΑΒΟΛ^Ω
ΚΤΟΙΣ ΑΝΕΛΟΙΣ ΑΝΘ^Ω



«Gruppo dei gerarchi/santi vescovi»
(choros ierarchon)

ΧΟΡΟΣ ΙΕΡΑΡΧΩΝ

«Gruppo dei santi monaci e asceti»
[choros osios]

ΧΟΡΟΣ ΟΣΙΩΝ



«Gruppo delle donne»
(choros gynekon)



«Gruppo dei martiri»
[choros martiron]







L'uomo ricco che
non sfamò Lazzaro



Abramo con in grembo Lazzaro

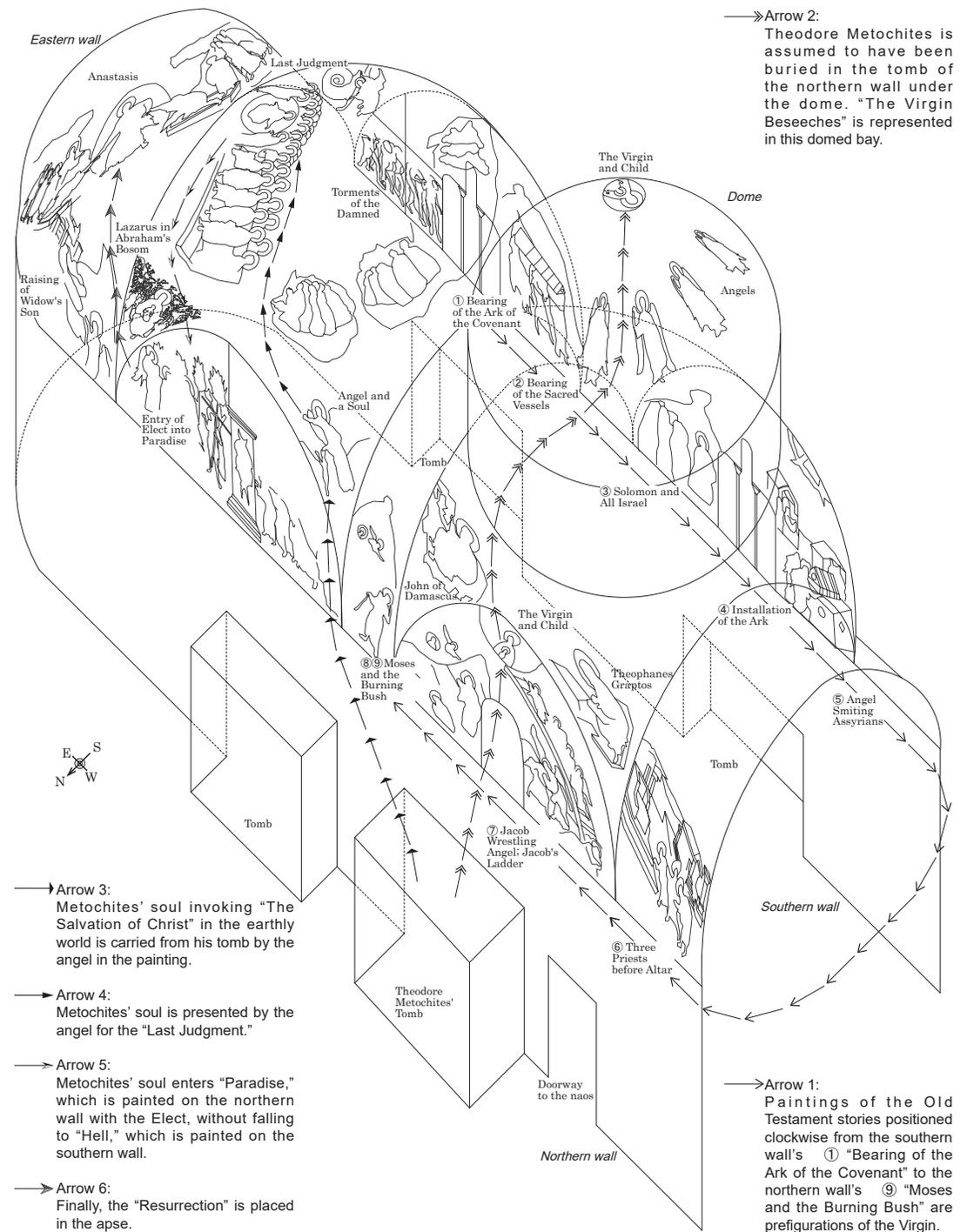




*La terra e il mare
restituiscono i morti*



L'arcangelo Michele presenta l'anima di Metochita





*«Il cielo si ritirò
come un volume
che si arrotola»*

Ap. 6, 14



*L'ingresso dei giusti
in Paradiso*









«Voi che vivete, mia cara e amata *Chora*,
dirigendo il vostro cammino verso Cristo,
piegate le vostre ginocchia
davanti a Cristo in mio favore.

Colmo di lacrime, imploro Dio di essere benevolo
con me, mentre invoco la Sua purissima Madre
come intercessore e potente avvocato
e protettore presso Suo Figlio il Re,
affinché mi preservi da ogni male».

Teodoro Metochita, poema II *Alla Madre di Dio*